

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Sodio cianuro

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Sodio cianuro
Codice prodotto	44122, 44123, 366220, 446040, 428111, 3xp, EDE, 420012, 427083, 420697
Numero di registrazione REACH	01-2119480141-49
N° CAS	143-33-9
N° CE	205-599-4

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Un additivo da usare nel trattamento delle superfici.
------------------	---

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	MacDermid Italiana S.r.l. Via Vigevano, 61 28069 San Martino di Trecate (No) Italy Tel. +39.0321.789630 Fax +39.0321.789639
Persona Da Contattare	sdsuk@macdermid.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Met. Corr. 1 - H290
Salute	EUH032;Acute Tox. 1 - H300;Acute Tox. 1 - H310;Acute Tox. 1 - H330;STOT Single 1 - H370;STOT Rep. 1 - H372
Ambiente	Aquatic Acute 1 - H400;Aquatic Chronic 1 - H410

Classificazione (67/548/CEE)

T+;R26/27/28. N;R50/53. R32.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

N° CE	205-599-4
Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008	



Avvertenza	Pericolo
------------	----------

Sodio cianuro

Indicazioni Di Pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H370	Provoca danni agli organi Cuore e sistema cardiovascolare, Cervello, testicoli.
H372	Provoca danni agli organi tiroide in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301+330+331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Consigli Di Prudenza Supplementari

P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P260	Non respirare le polveri.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501a	Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

EUH032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.
--------	--

2.3. Altri pericoli

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Nome commerciale	Sodio cianuro
Numero di registrazione REACH	01-2119480141-49
N° CAS	143-33-9
N° CE	205-599-4
Formula Bruta	NaCN

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. CAUTELA! Il personale di pronto soccorso deve essere consapevole dei rischi che si corrono durante il soccorso! Avvelenamento potenzialmente fatale. IMPORTANTE! L'effetto potrebbe essere ritardato. Tenere la persona colpita sotto osservazione. In caso di un infortunio: Chiamare immediatamente un'ambulanza.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Se si ferma il respiro, NON EFFETTUARE LA RESPIRAZIONE BOCCA A BOCCA!!! Occorre usare un appropriato mezzo meccanico. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE! Consultare immediatamente un medico! IN CASO DI PROBLEMI RESPIRATORI, TRATTARE IL PAZIENTE COME PER L'INALAZIONE.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. È importante rimuovere immediatamente la sostanza dalla pelle. Consultare immediatamente un medico! IN CASO DI PROBLEMI RESPIRATORI, TRATTARE IL PAZIENTE COME INDICATO PER L'INALAZIONE.

Sodio cianuro

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico! IN CASO DI PROBLEMI RESPIRATORI, TRATTARE IL PAZIENTE COME INDICATO PER L'INALAZIONE.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Tossicità sistemica. Cianosi (tessuti, unghie, labbra e/o pelle bluastri). Possono verificarsi stati di incoscienza e convulsioni. Aritmia (variazione dei normali battiti cardiaci). Tachicardia (accelerazione dei battiti cardiaci, compresa una pulsazione rapida e debole). Blocco respiratorio, morte. Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11.

Inalazione

Le polveri irritano le vie respiratorie e possono provocare tosse e difficoltà respiratorie. Può causare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione. Debolezza muscolare. Ipotensione (pressione arteriosa bassa).

Ingestione

L'ingestione anche di piccole quantità può essere fatale. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può causare serie lesioni interne. In caso di ingestione può provocare malessere. Può causare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione. Difficoltà respiratorie. Ipotensione (pressione arteriosa bassa).

Contatto con la pelle

La polvere può irritare la pelle. Il contatto prolungato con la pelle può causare arrossamenti e irritazione. Può essere assorbito per via cutanea.

Contatto con gli occhi

Può causare una momentanea irritazione agli occhi. Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore. Può provocare offuscamento della vista e gravi lesioni oculari. Può essere assorbito attraverso gli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE. Cianuri. Avvelenamento potenzialmente fatale.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. L'incendio può essere estinto usando: Polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei

NON usare acqua se si può evitare. Non usare anidride carbonica (CO₂) Acido. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Il prodotto è incombustibile. Se riscaldato, possono formarsi vapori molto tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. Con l'aggiunta di acqua il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno che può formare miscele esplosive di vapore/aria. Tenere presente il pericolo di esplosione. Si decompone lentamente a contatto con l'acqua/umidità. Gas/vapori/fumi molto tossici di: Acido cianidrico (HCN). A contatto con acidi libera gas molto tossico. Gas/vapori/fumi molto tossici di: Acido cianidrico (HCN).

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Acido cianidrico (HCN).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Avvertire tutti dei potenziali pericoli ed evacuare se necessario. Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Non versare acqua all'interno del contenitore. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti. Usare indumenti protettivi speciali. Le regolari protezioni potrebbero non essere sufficienti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Sodio cianuro

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Indossare dispositivi di protezione individuale adatti (compresa una protezione respiratoria) durante la rimozione delle fuoriuscite all'interno di una zona confinata. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non usare mai acqua sulle fuoriuscite; l'acqua le disperderebbe provocando ulteriore contaminazione. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

NON TOCCARE IL MATERIALE FUORIUSCITO! Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Evitare di produrre e diffondere polvere. Evitare di versare acqua sulle fuoriuscite o su contenitori che mostrino segni di perdite. Aspirare la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro anti-particelle, o spazzare con cautela e raccogliere in contenitori chiusi. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. Non contaminare sorgenti d'acqua o fognature. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. E' richiesta ventilazione meccanica o ventilazione di scarico localizzata. Il contenitore deve essere tenuto ben chiuso. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Conservare in luogo ben ventilato, chiuso e isolato dagli acidi. Conservare lontano da: Ipocloriti. Materiale comburente. NON usare contenitori di: Alluminio.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti tossici.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di Stoccaggio 40
(°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDAR RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
Sodio cianuro	ACGIH			5 ppm		C, Cute, come CN

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

C = Valore limite di soglia massimo

Cute = Rischio di assorbimento cutaneo.

DNEL

Pelle	Breve Termine	Effetti sistemici	3.03	Industria mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Breve Termine	Effetti sistemici	9.4 mg/m3
Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	0.102 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	0.72 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

Sodio cianuro

PNEC

Acqua dolce	0.001	mg/l
Acqua marina	0.001	mg/l
Rilascio intermittente	0.005	mg/l
STP	0.05	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0.004	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	0.004	mg/kg
Suolo	0.007	mg/kg
Informazioni sul dossier REACH		

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Garantire una ventilazione adeguata durante lo svolgimento di operazioni che provochino formazione di polvere. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

Se la contaminazione dell'aria è superiore al livello accettabile, occorre utilizzare un apparecchio respiratorio. Usare respiratori antiparticolato ad alta efficienza con opportuno filtro. Filtro per polveri P3 (per polveri particolarmente fini). Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. Gomma Viton (gomma fluorurata). (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali antipolvere dove c'è rischio di contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti quando vengono contaminati. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro. Cambiare gli indumenti da lavoro ogni giorno nel caso ci sia qualche possibilità di contaminazione.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido Pellet , Polvere. o Granulare
Colore	Bianco.
Odore	Inodore. / Mandorla.
Solubilità	Solubile in acqua.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	1500 °C (760 mm Hg)
Punto di fusione (°C)	562 °C
Densità Apparente	750 - 950 kg/m3

Sodio cianuro

Densità di vapore (aria=1)

Non disponibile.

Pressione vapore

Non disponibile.

Indice di evaporazione

Non applicabile.

Valore pH, Soluzione Diluita 11 - 12 (5 %)

Viscosità

Non applicabile.

Solubilità (G/100G H₂O@20°C) 37 g /100g H₂O

Temperatura di decomposizione (°C)

Non disponibile.

Soglia Inferiore Dell'Odore

Non disponibile.

Soglia Superiore Dell'Odore

Non disponibile.

Punto di infiammabilità (°C)

Non applicabile.

Temperatura di autoinfiammabilità (°C)

Non applicabile.

Limite Inferiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione log Pow
(N-Ottanolo/Acqua) -0.25 (HCN)

Informazioni sul dossier REACH

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso. Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi libera gas molto tossico. Gas/vapori/fumi molto tossici di: Acido cianidrico (HCN). Reazione violenta con: Ipocloriti. Sostanze fortemente comburenti. Con l'aggiunta di acqua il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno che può formare miscele esplosive di vapore/aria.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Si decompone lentamente a contatto con l'acqua/umidità. Gas/vapori/fumi molto tossici di: Acido cianidrico (HCN).

10.5. Materiali incompatibili
Materiali Da Evitare

Acidi forti. Sostanze fortemente comburenti. Ipocloriti. Acqua Metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il fuoco o le alte temperature provocano: Acido cianidrico (HCN).

Sodio cianuro

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Tossicità acuta (Orale LD50)

5.09 mg/kg Ratto

Informazioni sul dossier REACH

Letale se ingerito.

Tossicità acuta (Cutanea LD50)

14.63 mg/kg Coniglio

Informazioni sul dossier REACH

Letale per contatto con la pelle.

Tossicità acuta (Inalazione LC50)

Informazioni sul dossier REACH

Letale se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Questa sostanza non ha dimostrato proprietà mutageniche.

Cancerogenicità:

Questa sostanza non ha mostrato di avere proprietà carcinogene.

Tossicità per la riproduzione:

Questa sostanza non ha dimostrato proprietà di tossicità sulla riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Organi Bersaglio

Cervello Cuore e sistema cardiovascolare testicoli

Provoca danni agli organi <<Organs>>. Morbidità risultante da una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Organi Bersaglio

tiroide

Provoca danni agli organi <<Organs>> in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Morbidità risultante da un'esposizione ripetuta o a lungo termine.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non rilevante a causa della forma del prodotto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua. Il prodotto contiene una sostanza che può avere effetti negativi sul processo di depurazione delle acque di scarico. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acuta - Pesci

CL50 96 ore 0.053 mg/l *Onchorhynchus mykiss* (Trota iridata)

(come CN-) Informazioni sul dossier REACH

Sodio cianuro

12.2. Persistenza e degradabilità

La sostanza è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Non è bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

log Pow -0.25 (HCN)

Informazioni sul dossier REACH

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale. Lo smaltimento di questo materiale deve essere affidato solo a degli esperti.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN)	UN1689
N° UN (IMDG)	UN1689
N° UN (ICAO)	UN1689

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto SODIO CIANURO, SOLIDO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN	6.1
Classe ADR/RID/ADN	Classe 6.1: sostanze tossiche.
Classe IMDG	6.1
Classe/Divisione ICAO	6.1
Etichettatura Per Il Trasporto	



14.4. Gruppo d'imballaggio

Sodio cianuro

Gruppo d'imballaggio	I
ADR/RID/ADN	
Gruppo d'imballaggio IMDG	I
Gruppo d'imballaggio ICAO	I

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS	F-A, S-A
N° Pericolo (ADR)	66 Sostanza altamente tossica.
Codice di Restrizione delle Gallerie	(C/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Data ultima revisione	10/12/2012
Revisione	7
Stato Della Scheda Di Sicurezza	Approvato.
Firma	AA

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R32	A contatto con acidi libera gas molto tossico.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R26/27/28	Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Sodio cianuro

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

EUH032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H300	Letale se ingerito.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H372	Provoca danni agli organi <<Organs>> in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H370	Provoca danni agli organi <<Organs>>.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.